

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## **ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE - "GIUSEPPEMONTALTO"**

Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 c/da Marausa -MISILISCEMI- TP Tel.0923/842662

e-mail: [tpic82600d@istruzione.it](mailto:tpic82600d@istruzione.it); [tpic82600d@pec.istruzione.it](mailto:tpic82600d@pec.istruzione.it)

sito internet: [www.icgiuseppemontalto.edu.it](http://www.icgiuseppemontalto.edu.it) - C. F.: 80006020814

**OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole (dicembre 2022).**

**Codice Progetto:** M1C1PNRR – Next Generation EU

**CIG:** A02524F133

**C.U.P.:** G41C22000830006

**Determina a contrarre per l'affidamento diretto** del Servizio: "Abilitazione al Cloud per le PA locali" all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2. - Migrazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (Dicembre 2022 Finestra n. 3)" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next GenerationEU", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1359,84 + IVA -€1.659,00 Iva Inclusa

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** in particolare l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 25 che definisce le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** In particolare l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5

ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** Il DA 7753 del 28 dicembre 2018 recante "Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana" e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a); **VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4 (delibera ANAC n. 1097/2019) e ss.mm.ii., recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.; **VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**VISTO** In particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** In particolare l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76,

convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»; **VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»; **VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»; **VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

**VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTA** in particolare la Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

**VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»; **VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

**VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone

con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" del PNRR, pubblicato il 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa "Migrazione al Cloud"»;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;

**VISTO** il Programma Annuale di questa Istituzione Scolastica per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 16/01/2023;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** In particolare l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale "nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

**VISTO** In particolare l'art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

**VISTO** in particolare l'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**VISTO** In particolare l'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. n. delibera n.11 del 15/10/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa Istituzione Scolastica (PTOF) per il triennio 2022/2025;

**DATO ATTO** che, ai sensi del Decreto n. 166 - 3 / 2022 - PNRR – 2023, questa Istituzione Scolastica è beneficiaria di € 3.871,00 per l'attuazione dell'investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole (dicembre 2022 Finestra 3) – codice CUP G41C22000830006;

**ACQUISITA** la delibera n. 13 del 30/10/2023, con la quale il Consiglio di Istituto ha approvato il progetto relativo all'investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole (dicembre 2022 Finestra 3) – codice CUP G41C22000830006;

**DATO ATTO** che, per l'attuazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - codice CUP G41C22000830006 è necessario acquisire dei servizi di migrazione al Cloud nella fattispecie software: bilancio, gestione fiscale e personale;

**RITENUTO** che il Prof. Vultaggio Salvatore, Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6 bis della L. 241/1990;

**TENUTO CONTO** dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare l'attività di migrazione al CLOUD;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia (prot.9579 del 31/10/2023);

**DATO ATTO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, l'Istituzione Scolastica ha acquisito lo stesso mediante Ordine Diretto (ODA n.412494 del 31/10/2023);

**CONSIDERATO** che si è tenuto conto della proposta economica, così come riportata sullo stesso portale Mepa dall'Operatore Economico Gruppo Axios italia Service S.r.l., per n. 3 software in modalità SAAS di seguito descritta:

- ✓ Axios Bilancio - €. 453,28 (al netto di Iva) – 553,00 (Iva al 22%inclusa);
- ✓ Axios Gestione Fiscale €. €. 453,28 (al netto di Iva) – 553,00 (Iva al 22%inclusa);
- ✓ Axios Personale - €. €. 453,28 (al netto di Iva) – 553,00 (Iva al 22%inclusa);

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura dei servizi è pari a € 1.359,84 IVA esclusa pari a € 1.659,00 IVA inclusa);

**TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore Axios italia Service S.r.l., per un importo pari a € 1.359,84 Iva esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto si integrano e completano gli altri gestionali già in uso nell'Istituzione Scolastica rispondendo all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e presentano un prezzo congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

**CONSIDERATO** che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l'operatore Axios Italia Service Srl. risulta essere l'affidatario di altri servizi di fornitura software in modalità SAAS funzionalmente e strutturalmente collegati ai software da acquistare per il passaggio al Cloud, per cui si rende necessario affidare il contratto all'operatore medesimo al fine di assicurare la piena interoperabilità dei diversi software utilizzati da questa Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di software;

**RAVVISATA** la necessità di procedere in tempi rapidi, per non rischiare la perdita del finanziamento, con la fase di contrattualizzazione del fornitore;

**INDIVIDUATO** l'operatore economico Axios Italia Service Srl (PI 06331261005) quale fornitore dei servizi indicati nel piano di migrazione in quanto già fornitore dell'Istituto di altri servizi in cloud;

**VALUTATA** la cifra calcolata sul Portale Mepa tramite Oda n.412494 del 31/10/2023 pari ad € 1.359,84 iva esclusa (€ 1.659,00 iva inclusa) congrua rispetto al finanziamento a disposizione dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** dell'affidabilità e solidità dell'operatore economico;

**TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e pertanto, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**TENUTO CONTO** della trasmissione da parte dell'operatore delle "autodichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti per partecipare all'avviso piano nazionale di ripresa e resilienza", in particolare:

- ✓ dichiarazione del principio di non arrecare danno all'ambiente (DSHN);
- ✓ dichiarazione di consapevolezza;
- ✓ dichiarazione in merito al titolare effettivo;
- ✓ dichiarazione assenza di conflitti di interesse;
- ✓ dichiarazione situazione occupazionale;
- ✓ dichiarazione in materia di disabilità;

**VISTO** la regolarità del DURC, con validità fino al 10/02/2024;

**VERIFICATO** sul portale Anac l'assenza di annotazioni riservate (prot. 9849 del 09/11/2023), ovvero verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici;

**VISTO** il controllo Visura camerale su Piattaforma "Verifiche Pa" da parte della scrivente istituzione scolastica (prot.9798 del 08/11/2023);

**VISTO** la compilazione del modello DGUE da parte dell'operatore economico affidatario;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.359,84 IVA esclusa pari a € 1.659,01 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**RITENUTO** pertanto di poter dare esecuzione al contratto;

tutto quanto sopra premesso e considerato

### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE ed i relativi allegati, **l'affidamento diretto** mediante ordine diretto di acquisto (ODA n.412494 del 31/10/2023) su Mepa del servizio di migrazione al Cloud di n. 3 servizi (Axios Bilancio, Gestione Fiscale e Personale) alla **Ditta Axios italia Service SRL (PI: 06331261005) con sede legale in Via Emanuele Filiberto, 190 – 00185 Roma;**
2. Di imputare la somma complessiva pari ad **€ 1.359,84 iva esclusa (€ 1.659,00 Iva Inclusa)** alla scheda **A.2.84** -Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud - Scuole dicembre 2022 - del Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023;
3. Di precisare sin da ora che la ditta dovrà impegnarsi a:
  - ✓ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
  - ✓ in capo alla ditta non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;
  - ✓ riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG SIMOG A02524F133) e il codice unico e di progetto (CUP G41C22000830006);
  - ✓ dare l'evidenza delle proprie compatibilità con il principio DNSH (Do No Significant Harm), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente;
  - ✓ supportare l'Istituto Scolastico nelle fasi di progettazione, esecuzione e monitoraggio della migrazione al Cloud dei servizi indicati sopra;
  - ✓ rispettare le condizioni ed i termini indicati nell'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE ed i relativi allegati;
4. di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo on line sul sito web dell'Istituto [www.icgiuseppemontalto.edu.it](http://www.icgiuseppemontalto.edu.it), oltre che nella sezione di Amministrazione Trasparente, bandi di gara e contratti, per la massima diffusione.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Salvatore Vultaggio)